



Vedi tutti



La povertà dei cittadini e la miseria del governo

Pubblicato da [Rocco Artifoni](#) a [Ottobre 21, 2024](#)Tags [▼](#) Categorie [▼](#)

I dati sulla povertà "assoluta" e quella "relativa" sono preoccupanti.

Il governo, però, "non vede" il problema della povertà.

Dossetti si dimise perché il governo non pensava adeguatamente ai poveri. Altri tempi. E altri politici

I poveri in Italia. Tanti

È surreale. L'ISTAT ha reso noti i dati sulla povertà assoluta in Italia relativi al 2023: sono i peggiori degli ultimi 10 anni. Si trovano in povertà assoluta 2.217.000 famiglie, che corrispondono a 5.694.000 persone. La percentuale tra i residenti in Italia è del 9,7%, cioè quasi una persona su dieci è sotto la soglia della povertà assoluta. Ancor più preoccupante l'incidenza della povertà assoluta fra i minori: quasi 1,3 milioni, che corrispondono al 13,8%, quasi uno su sette.

Nemmeno i dati sulla povertà relativa sono positivi: nel 2023 le famiglie in condizioni di povertà relativa sono state più di 2,8 milioni (10,6%), per un totale di oltre 8,4 milioni di individui (14,5%, in crescita rispetto al 14,0% dell'anno precedente).

L'ottimismo cieco del governo

Mentre venivano resi noti questi dati sconcertanti, alcuni esponenti della coalizione di centrodestra imperterriti nei telegiornali ripetevano stucchevoli dichiarazioni sui positivi risultati raggiunti dal governo in carica. Nemmeno una parola di commento ai dati sulla povertà, che evidentemente smentiscono ogni millanteria.

Il colmo è che tutto ciò accade mentre il governo sta preparando la manovra economica, nella quale sono previsti tagli alla spesa e - come ha onestamente dichiarato il ministro dell'economia e delle finanze - sacrifici per tutti. L'Italia ha il debito pubblico più elevato d'Europa e ci si accorge del suo peso soltanto quando si cerca di far quadrare i conti, per poi accantonare il problema fino alla successiva legge di bilancio o fino a quando l'Europa richiama l'Italia alla sostenibilità dei conti pubblici, per altro prevista anche dalla nostra Costituzione.

Per giustificare questa situazione relativa al 2023 non si potrà scaricare la colpa sui governi precedenti. Pertanto, forse il ministro della cultura potrebbe regalarci un eloquio sul valore positivo della povertà, ricordando che il patrono d'Italia è San Francesco. Sarebbe il compimento del surrealismo politico.

Nel primo dopoguerra Giuseppe Dossetti si dimise da vicesegretario della Democrazia Cristiana e si allontanò dalla politica perché il partito e il governo stavano facendo troppo poco per i poveri. Non si pretende che oggi accadano eventi analoghi, anche perché gli attuali politici non sarebbero degni nemmeno di sciogliere i lacci dei calzari a Dossetti.

Ai poveri è permesso di andare a dormire

Si chiede il minimo che un Paese civile dovrebbe fare. Riunire d'urgenza Governo e Parlamento e decidere che la povertà è come una pandemia. Va contenuta, ridotta e possibilmente debellata al più presto. Dove essere la priorità numero uno.

Di conseguenza è necessario riscrivere completamente la legge di bilancio. Perché la solidarietà è un dovere inderogabile e la povertà un ostacolo da rimuovere. Perché questo è il compito della Repubblica scritto nei principi costituzionali, che Dossetti non poteva tollerare di vedere inattuati.

Torniamo alla realtà. La povertà è aumentata tra i cittadini ed è evidente tutta la miseria di un governo irresponsabile, che non si fa carico seriamente del grave problema. Perciò alle surreali dichiarazioni televisive si potrebbe replicare con l'ironia di Charles Dickens: "Quale nobile esempio delle soavi leggi inglesi! Permettono ai poveri persino d'andare a dormire!".



Rocco Artifoni

Post correlati

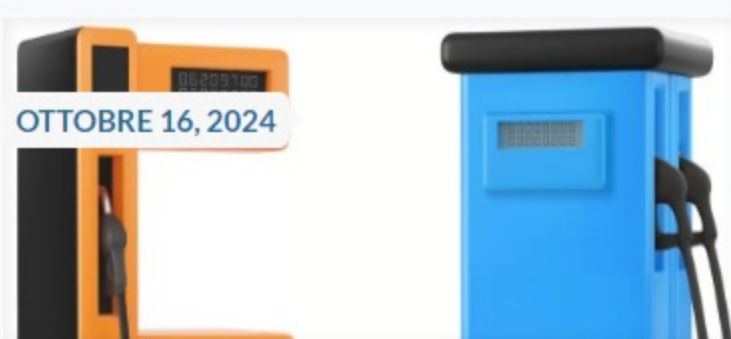


OTTOBRE 19, 2024

"... e la politica gode continuando a restare ingiudicata sullo scandalo che più la chiama in causa: l'appartenenza comune dei beni di questo mondo"

Tanto... sono tutti uguali

Leggi di più



OTTOBRE 16, 2024

Gli anni '70. Memorie di un imprenditore/04

Leggi di più



OTTOBRE 12, 2024

Tenere presente. Fare memoria

Leggi di più

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia commento

Cerca

Cerca nel sito



Ambiti di interesse

- Chiesa e religioni
- Italia
- Mondo
- Non categorizzata
- Opere e linguaggi
- Persone e società
- Punti di vista
- Radici
- Rubriche
- Storie e storia

Post Correlati

La povertà dei cittadini e la miseria del governo

Ottobre 21, 2024



Potere e servizio

Ottobre 20, 2024



Mappa del sito

- Home
- Chi siamo
- Ambiti
- Collaboratori
- Contatti

Cerca nel sito



Commenti recenti



AGOSTO 9, 2024

Giuseppe Zampini commented on [Le donne nella Chiesa. Il sinodo e papa Francesco](#)



AGOSTO 8, 2024

Luigi Sorrentino commented on [I preti. La crisi continua. Il celibato](#)

Contatti

Alberto Carrara
Tel: + 39 3336685869
Daniele Rocchetti
Tel: + 39 3401432145